

le parrocchie

San Sulpizio in **Arvier**, San Brizio in **Avisé**, Conversione di San Paolo in **Introd**, Visitazione di Maria Vergine in **Rhêmes-Notre-Dame**, San Giorgio in **Rhêmes-Saint-Georges**, San Grato in **Valgrisenche**, Madonna del Carmine in **Valsavarenche**, Santa Maria Assunta in **Villeneuve**

SETTIMANA 9 APRILE AL 16 APRILE 2023

DOMENICA 9		<i>Risurrezione del Signore</i>
9.30	Avisé	S. Messa
9.30	Rhêmes-Notre-Dame	S. Messa
9.30	Rhêmes-Saint-Georges	S. Messa
11.00	Arvier	S. Messa
11.00	Introd	S. Messa
11.00	Villeneuve	S. Messa
18.00	Valgrisenche	S. Messa
18.00	Valsavarenche	S. Messa
LUNEDI 10		
18.10	Introd	Vespri
18.30	Introd	S. Messa
MARTEDI 11		
17.30	Valgrisenche	S. Messa
17.30	Villeneuve	Adorazione e confessioni
18.30	Villeneuve	S. Messa
MERCOLEDI 12		
18.30	Arvier	S. Messa
20.00	Runaz (Avisé)	S. Messa
GIOVEDI 13		
17.30	Introd	Adorazione e confessioni
18.30	Introd	S. Messa – def. Forestiero Palma e per le anime del Purgatorio
VENERDI 14		
18.10	Villeneuve	Vespri
18.30	Villeneuve	S. Messa
SABATO 15		
18.00	Valgrisenche	S. Messa – settima Barrel Delfina, def. Vierin Guido, Garin Anna
18.30	Villeneuve	S. Messa – def. P. Béthaz Giustino, Béthaz Albino, Bovard Cecilia
DOMENICA 16		<i>Domenica della Divina Misericordia</i>
9.30	Avisé	S. Messa – def. Jacquemod Silvia e Martinod Osvaldo
9.30	Rhêmes-Notre-Dame	S. Messa – def. Thomasset Liliana
9.30	Rhêmes-Saint-Georges	S. Messa
11.00	Arvier	S. Messa
11.00	Valsavarenche	S. Messa
18.30	Introd	S. Messa – def. Degani Bortolo e Naudin Clelia

Cristo è davvero risorto, alleluia!



Colletta per il terremoto: Arvier 322,75€, Avise 360€, Introd 445€, Rhêmes-Saint-Georges 165€, Valgrisenche 470€, Valsavarenche 160€, Villeneuve 663,40€

Introd:

- Turno di pulizia chiesa (si salta il turno)

Per le intenzioni delle S. Messe: telefonare al numero della parrocchia di Villeneuve **0165 95114**

Per contattare **Don Ugo:** 3400569817 (e-mail: ugoreggi@alice.it) **Don Daniele:** 3409943515

Vangelo della domenica

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Papa Francesco

San Tommaso d'Aquino insegna che la passione, dal punto di vista morale, non è né buona né cattiva: il suo uso virtuoso la rende moralmente buona, il peccato la rende cattiva. Nel caso di Paolo, ciò che lo ha cambiato non è una semplice idea o una convinzione: è stato l'incontro con il Signore risorto – non dimenticate questo, quello che cambia una vita è l'incontro con il Signore – è stato per Saulo l'incontro con il Signore risorto che ha trasformato tutto il suo essere. L'umanità di Paolo, la sua passione per Dio e la sua gloria non viene annientata, ma trasformata, "convertita" dallo Spirito Santo. L'unico che può cambiare i nostri cuori è lo Spirito Santo. E così per ogni aspetto della sua vita. Proprio come succede nell'Eucaristia: il pane e il vino non scompaiono, ma diventano il Corpo e il Sangue di Cristo. Lo zelo di Paolo rimane, ma diventa lo zelo di Cristo. Cambia il senso ma lo zelo è lo stesso. Il Signore lo si serve con la nostra umanità, con le nostre prerogative e le nostre caratteristiche, ma ciò che cambia tutto non è un'idea bensì la vita vera e propria, come dice lo stesso Paolo: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove». L'incontro con Gesù Cristo ti cambia da dentro, ti fa un'altra persona. Se uno è in Cristo è una nuova creatura, questo è il senso di essere una nuova creatura. Diventare cristiano non è un maquillage che ti cambia la faccia, no! Se tu sei cristiano ti cambia il cuore ma se tu sei cristiano di apparenza, questo non va... cristiani di maquillage non vanno. Il vero cambiamento è del cuore. E questo è successo a Paolo.